Ufficio d’ambito di Lecco
Azienda Speciale Provinciale

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE – seduta del 11-09-2026

DELIBERAZIONE n. 15 del 11-09-2026

OGGETTO: AGGIORNAMENTO BIENNALE DELLE PREDISPOSIZIONI TARIFFARIE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, AI SENSI DEL DELIBERA 23 DICEMBRE 2025 582/2025/R/IDR

L’anno duemilaventisei, il giorno undici del mese di Settembre, alle ore 16:00, presso la sede aziendale a Lecco, in Corso Matteotti n. 9, regolarmente convocato dal Presidente, ai sensi dell’articolo 10, comma 1, dello Statuto, si è riunito il Consiglio di amministrazione dell’Azienda speciale “Ufficio d’ambito di Lecco”, del quale sono componenti:

Componenti	Referenza	Presente	Assente
BONAITI MARCO DOMENICO	Presidente	X	
MONTANELLI PIERGIOVANNI	Vice Presidente	X	
MAZZINA LUCA	Componente	X	
NARCISO CHIARA	Componente	X	
INVERNIZZI PIER LUIGI	Componente	X	
		5	0

Ai sensi dell’articolo 10, comma 6, dello Statuto, partecipa la Direttrice ELENA ARENA, che redige il verbale della seduta.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RICHIAMATO l'art. 154, comma 1, del d.lgs. 152/2006, come modificato dal d.P.R. 116/11, ai sensi del quale: *"La tariffa costituisce il corrispettivo del servizio idrico integrato ed è determinata tenendo conto della qualità della risorsa idrica e del servizio fornito, delle opere e degli adeguamenti necessari, dell'entità dei costi di gestione delle opere, e dei costi di gestione delle aree di salvaguardia, nonché di una quota parte dei costi di funzionamento dell'Autorità d'ambito, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio secondo il principio del recupero dei costi e secondo il principio "chi inquina paga". Tutte le quote della tariffa del servizio idrico integrato hanno natura di corrispettivo"*;

CONSIDERATO CHE:

• l'articolo 1, comma 1, della legge n. 481/95 prevede che l'Autorità di regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA, ex AEEG, di seguito anche "l'Autorità") debba perseguire, nello svolgimento delle proprie funzioni, *"la finalità di garantire la promozione della concorrenza e dell'efficienza nel settore dei servizi di pubblica utilità, (...) nonché adeguati livelli di qualità nei servizi medesimi in condizioni di economicità e di redditività, assicurandone la fruibilità e la diffusione in modo omogeneo sull'intero territorio nazionale, definendo un sistema tariffario certo, trasparente e basato su criteri predefiniti, promuovendo la tutela degli interessi di utenti e consumatori (...)"*;

• l'articolo 21, commi 13 e 19, del decreto legge n. 201/11, ha trasferito all'Autorità *"le funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici"*, precisando che tali funzioni *"vengono esercitate con i medesimi poteri attribuiti all'Autorità stessa dalla legge 14 novembre 1995, n. 481"*;

• l'articolo 3, comma 1, del d.P.C.M. 20 luglio 2012, specificando le funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici trasferite all'Autorità, precisa che quest'ultima:

- *"definisce le componenti di costo - inclusi i costi finanziari degli investimenti e della gestione - per la determinazione della tariffa del servizio idrico integrato, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono compresi i servizi di captazione e adduzione a usi multipli e i servizi di depurazione ad usi misti civili e industriali, per i vari settori di impiego (...)"* (lettera c);

- *"predispone e rivede periodicamente il metodo tariffario per la determinazione della tariffa del servizio idrico integrato, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (...), sulla base del riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio sostenuti dai gestori (...)"* (lettera d);

- *"approva le tariffe del servizio idrico integrato, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (...), proposte dal soggetto competente sulla base del piano di ambito di cui all'art. 149 del decreto legislativo 6 aprile 2006, n. 152, impartendo, a pena d'inefficacia prescrizioni (...)"* (lettera f);

• l'articolo 154, comma 4, del d.lgs. n. 152/06, dispone che *"il soggetto competente, al fine della redazione del piano economico-finanziario di cui all'articolo 149, comma 1, lettera d), predispone la tariffa di base, nell'osservanza del metodo tariffario di cui all'articolo 10, comma 14, lettera d), del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, e la trasmette per l'approvazione all'Autorità per l'energia elettrica e il gas"*;

DATO ATTO che l'ARERA con deliberazione 28 dicembre 2023 639/2023/R/IDR ha approvato il metodo tariffario idrico per il quarto periodo regolatorio 2024-2029, secondo il quale:

5.3 l'Ente di governo dell'ambito o altro soggetto competente:

…

b) predispone la tariffa per il quarto periodo regolatorio 2024-2029 nell'osservanza del metodo di cui all'Allegato A alla presente deliberazione;

…

6.1 Entro il 30 aprile 2026 (con riguardo al primo aggiornamento biennale) ed entro il 30 aprile 2028

(con riguardo al secondo aggiornamento biennale), sulla base delle indicazioni metodologiche dettagliate dall'Autorità con successivi provvedimenti, l'Ente di governo dell'ambito o altro soggetto competente:

a) determina con proprio atto deliberativo, il conseguente aggiornamento del vincolo ai ricavi del gestore e del moltiplicatore tariffario teta (ϑ) che ciascun gestore dovrà applicare per le singole annualità del biennio 2026-2027 e del biennio 2028-2029";

RICORDATO che, con deliberazione N° 33 del 08-07-2024, il Consiglio provinciale ha approvato la predisposizione tariffaria relativa al quarto periodo regolatorio 2024-2029 proposta dall'Ufficio d'ambito di Lecco nell'osservanza del metodo tariffario idrico approvato dall'ARERA con deliberazione n.639/2023/R/IDR, che esplicitava il moltiplicatore tariffario teta (ϑ) come di seguito dettagliato:

moltiplicatore tariffario teta (ϑ)	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**
% incremento rispetto all'anno precedente	6%	6%	6%	5%	5%	5%

PRECISATO che con deliberazione 1 ottobre 2024 394/2024/R/IDR l'ARERA ha concluso, con riferimento al periodo 2024-2029 considerato dal MTI-4, il procedimento di verifica degli atti che compongono lo specifico schema regolatorio, di cui all'articolo 4 della deliberazione 639/2023/R/IDR, proposto dall'Ufficio d'Ambito di Lecco per il gestore Lario Reti Holding S.p.A., approvando il medesimo;

DATO ATTO che l'ARERA con deliberazione 23 dicembre 2025 582/2025/R/IDR ha approvato i criteri per il primo aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato, ai sensi del metodo tariffario per il quarto periodo regolatorio MTI-4, secondo il quale:

2.1 *"l'Ente di governo dell'ambito o altro soggetto competente è tenuto ad aggiornare:*

a) il programma degli interventi (PdI), di cui il Piano delle Opere Strategiche (POS) costituisce parte integrante e sostanziale, come definito al comma 4.2, lett. a), della deliberazione 639/2023/R/IDR e adeguato secondo quanto disposto al successivo Articolo 7;

b) il piano economico-finanziario (PEF) come definito al comma 4.2, lett.b), della deliberazione 639/2023/R/IDR e adeguato in coerenza con quanto disposto al citato Articolo 7;

c) la convenzione di gestione, contenente le modifiche necessarie a recepire la disciplina introdotta con il presente provvedimento;

RILEVATO che, con provvedimento della direzione n. 49 del 02-03-2026 si aggiudicava ad ANEA, l'Associazione Nazionale degli Enti di Governo d'Ambito per l'Idrico e i Rifiuti, l'attività di supporto per il primo aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato ai sensi del Metodo Tariffario Idrico per il quarto periodo regolatorio MTI-4, mentre, per quanto riguarda l'aggiornamento del programma degli interventi e della convenzione, l'Ufficio d'ambito ha sviluppato tali attività internamente nell'ambito di una procedura partecipata con il Gestore;

RICHIAMATO il piano-programma delle attività per l'esercizio 2026, approvato dal Consiglio provinciale con deliberazione N° 45 del 27-11-2025, secondo il quale "l'aggiornamento tariffario è altresì l'occasione per una periodica manutenzione degli strumenti di regolazione (convenzione e relativi allegati, ed, auspicabilmente, il prossimo anno, anche dell'articolazione tariffaria, sulla base delle risultanze dell'attività svolta nel corso del 2025";

ESAMINATO l'esito delle attività affidate, con provvedimento della direzione n. 51 del 12-03-2025, allo Studio Professionale Enrico Passerini di seguito elencate:

- Revisione dell'articolazione tariffaria applicata da Lario Reti Holding in conformità con i criteri del TICSI approvato da ARERA al fine di conseguire l'obiettivo di determinare il gettito tariffario di acquedotto, fognatura e depurazione coerente con i costi per singola attività

(acquedotto, fognatura e depurazione);

- Definizione delle tariffe di scambio all'ingrosso applicate da Lario Reti Holding per i servizi resi a Como Acqua srl; l'attività sarà svolta in coordinamento con l'ATO di Como al fine di verificare la rispondenza delle tariffe attualmente applicate con i sottostanti costi dei servizi resi da Lario Reti Holding e determinare tariffe di scambio *cost-reflective*;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 48 comma 3 della l.r. 12.12.2003 n. 26, come modificata dalla l.r. 27 dicembre 2010, n. 21, per le decisioni elencate al comma 2, lettere

"a) l'individuazione e l'attuazione delle politiche e delle strategie volte a organizzare e attuare il servizio idrico integrato per il conseguimento degli obiettivi previsti dalla presente legge e dalle normative europee e statali inclusi la scelta del modello gestionale e l'affidamento della gestione del servizio idrico integrato;

b) l'approvazione e l'aggiornamento del piano d'ambito di cui all'articolo 149 del D.Lgs. 152/2006 e dei relativi oneri finanziari;

…

e) la determinazione della tariffa di base del sistema idrico integrato ai sensi dell'articolo 154, comma 4, del D.Lgs. 152/2006 e la definizione delle modalità di riparto tra gli eventuali soggetti interessati;"

l'ente responsabile dell'ATO acquisisce il parere obbligatorio e vincolante della Conferenza dei Comuni, cui partecipano tutti i Comuni dell'ATO;

DATO ATTO che ai sensi dello Statuto dell'Azienda:

- il Consiglio di amministrazione adotta e sottopone all'approvazione del Consiglio provinciale, previa acquisizione, ai sensi dell'art. 48 comma 3 della l.r. 26/2003, del parere della Conferenza dei Comuni, gli atti inerenti le materie elencate al comma 4 dell'art. 9 tra cui l'approvazione e l'aggiornamento del piano d'ambito e la determinazione della tariffa di base del servizio idrico integrato ai sensi dell'art. 154, comma 4, del d.lgs. 152/2006;

- le deliberazioni aventi ad oggetto gli atti fondamentali e le materie di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 9 devono essere pubblicate sul sito web dell'Azienda per almeno 60 giorni;

- agli atti sottoposti all'approvazione del Consiglio provinciale può essere data eseguibilità dalla data della loro approvazione;

DATO ATTO che a decorrere dal 1 gennaio 2026 i gestori del servizio sono tenuti ad applicare le seguenti tariffe massime:

a) fino alla predisposizione del primo aggiornamento biennale delle tariffe da parte degli Enti di governo dell'ambito o altro soggetto competente, le tariffe calcolate sulla base del moltiplicatore tariffario risultante dal piano economico-finanziario già approvato nell'ambito delle vigenti predisposizioni tariffarie;

b) a seguito della predisposizione del primo aggiornamento biennale da parte degli Enti di governo dell'ambito e fino all'approvazione da parte dell'Autorità, l'aggiornamento delle tariffe predisposto dall'Ente di governo dell'ambito e comunque nel rispetto del limite di prezzo di cui al comma 4.5 anche nei casi in cui venga presentata istanza ai sensi del comma 4.6;

c) a seguito dell'approvazione del primo aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie da parte dell'Autorità, le tariffe dell'anno 2023 moltiplicate, a partire dall'anno 2026, per il valore aggiornato del [a] approvato dall'Autorità.

La differenza tra i costi riconosciuti sulla base delle tariffe provvisorie applicate nei periodi di cui alle precedenti lettere a) e b) ed i costi riconosciuti sulla base dell'approvazione di cui al precedente punto c) sarà oggetto di conguaglio successivamente all'atto di tale approvazione.

A voti unanimi e favorevoli espressi nelle forme di Legge

DELIBERA

1. di approvare l'allegata metodologia (**allegato 1**) di calcolo delle tariffe di scambio all'ingrosso con l'ATO di Como, prendendo atto della sua applicazione a partire dall'anno 2024;

2. di approvare l'aggiornamento dello schema regolatorio per la predisposizione tariffaria relativa al primo aggiornamento del quarto periodo regolatorio 2024-2029, costituita dalla seguente documentazione:

   a) il programma degli interventi (PdI), di cui il Piano delle Opere Strategiche (POS) costituisce parte integrante e sostanziale, redatto secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento di cui all'Allegato 2 alla determina ARERA 15 aprile 2026 2/2026 – DTAC (**allegato A1**), ed integrato dalla puntuale indicazione degli interventi per il quadriennio 2026-2029 (**allegato A2**) e dei progetti per il biennio 2026-2027 (**allegato A3**);

   b) il piano economico finanziario (PEF) e tariffario redatto secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento del primo aggiornamento biennale della predisposizione tariffaria riportato nell'Allegato 3 alla determina ARERA 15 aprile 2026 2/2026 – DTAC (**allegato B**), nel quale si confermano i moltiplicatori tariffari già approvati con deliberazioni del Consiglio provinciale di Lecco N° 33 del 08-07-2024 e dell'ARERA 1 ottobre 2024 394/2024/R/IDR;

   c) la convenzione di gestione e i suoi allegati sub e) Disciplinare tecnico, Carta del Servizio, Regolamento del Servizio (parti a e b), nei nuovi testi **allegati C, E1, E2, E3a ed E3b**;

3. di dare atto che le modifiche introdotte nella Carta del Servizio devono essere assoggettate a consultazione obbligatoria delle associazioni dei consumatori;

4. di prendere atto che lo schema regolatorio al precedente punto 2 è già allineato alla metodologia al punto 1;

5. di approvare le modifiche all'articolazione tariffaria vigente illustrate nella tabella 20 dell'allegata relazione istruttoria per l'analisi della struttura rispetto al TICSI e la verifica dei criteri di cost reflectivity (**allegato 2**);

6. di approvare i nuovi parametri specifici da valorizzare nella quota variabile della tariffa di collettamento e depurazione dei reflui industriali autorizzati allo scarico in pubblica fognatura nelle modalità illustrate nella relazione di accompagnamento allegata (**allegato3**);

7. di approvare i corrispettivi per i servizi accessori indicati nell'allegato listino prezzi (**allegato 4**);

8. di dare mandato alla direzione di trasmettere all'Autorità lo schema regolatorio, la metodologia allegato 1 e le relazioni allegati 2 e 3, tramite l'apposita procedura resa disponibile via *extranet* con compilazione di maschere *web* e caricamento di moduli reperibili sul sito, nonché degli ulteriori atti e informazioni richiesti, ai sensi del punto 1 della determina ARERA 15 aprile 2026 2/2026 – DTAC;

9. di trasmettere alla Conferenza dei Comuni dell'ATO di Lecco il presente provvedimento per l'acquisizione del parere prescritto dall'art. 48 comma 3 della l.r. 12.12.2003 n. 26, come modificata dalla l.r. 27 dicembre 2010, n. 21;

10. di disporre che il presente provvedimento, unitamente al parere di cui al punto precedente, sia trasmesso all'Amministrazione provinciale per l'approvazione da parte del Consiglio provinciale;

11. di disporre che il presente provvedimento sia trasmesso alla Società Lario Reti Holding;

12. di disporre la pubblicazione sul sito *web* dell'Azienda del presente provvedimento per almeno 60 giorni.

Della presente decisione si è redatto verbale sottoscritto come di seguito.

Lecco, 11-09-2026

IL PRESIDENTE DELL'UFFICIO D'AMBITO DI LECCO	LA DIRETTRICE DELL'UFFICIO D'AMBITO DI LECCO

MARCO DOMENICO BONAITI ELENA ARENA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale